

Scuola
E. Cordero di Montezemolo
Via Risorgimento, 16
Mondovì Altipiano
Classe 2 E



L'URLO TORNA A FARSI SENTIRE!

A cura della 2^aE e della prof. Bertino

- A distanza di ormai qualche anno ecco tornare alle stampe il "mitico" L'Urlo di carta.
- L'entusiasmo e la voglia di scrivere sono quelli di un tempo...la scuola un po' è cambiata.
- Anni fa il giornalino era prodotto all'interno di un Laboratorio opzionale che la Scuola offriva agli allievi interessati. Ora quell'offerta formativa gratuita per le famiglie non esiste più... Si sa i tagli, la crisi, la riforma...
- L'esperienza "giornalistica" (ed è presunzione utilizzare questo termine) è nata e si è sviluppata nella classe 2^a E durante il normale orario scolastico ed è stata portata avanti dai ragazzi e dalla prof. come "compito casalingo".
- Ci auguriamo che altri alunni e altre classi possano raccogliere il testimone e continuare ad "urlare....."

PROGETTO PANE Piero, che gustoso il tuo pane!

Piero è un panettiere innamorato del suo mestiere; è venuto nelle giornate del 10 e dell'11 marzo 2015 presso l'istituto Cordero di Montezemolo a raccontare la storia del pane e della sua passione per questo semplice e prezioso alimento.

Gli studenti della 2^aE e della 1^aC sono rimasti molto affascinati dalle parole di Piero, dalla sua spiegazione chiara ed efficace. Piero ha raccontato ai ragazzi tutto quello che sa a proposito del pane, come si consumava una volta, quanto se ne consumava, perché nel tempo è cambiato il modo di produrlo e quale ruolo importante ha assunto in certi momenti storici...

Un video interessante e curioso ha accompagnato l'intervento di Piero e di Alice che fanno parte dell'Associazione panificatori di Cuneo. Le immagini tratte da film famosi e da vecchie e nuove scene di vita quotidiana hanno guidato gli allievi in un mondo fatto di sapore e di cibo sano e nutriente ...come il pane!

Alessandro

**IL TUO GIORNALE PREFERITO
ECCOLO SERVITO!**

SOLO PER FARSI NOTARE?

**Fumo non è sinonimo
di cervello!**

Oggi sentiamo di molti ragazzi che già a 12 anni fumano e/o bevono. E a dire il vero questi fatti non ci sconvolgono più di tanto, perché stanno diventando la "normalità".

E' davvero così? O quelli che lo fanno anche se non sono la maggioranza attirano su di sé l'attenzione degli altri?

Se analizziamo i casi di questi giovani, la maggior parte di loro si comporta così solo per farsi accettare dal gruppo, e non perché piaccia veramente.

Non tengono conto, però, delle gravi conseguenze che questi "vizi" potranno portare alla loro salute: fumare molto causa danni seri ai polmoni e l'alcool, assunto da individui di età inferiore ai 18 anni, non è digerito dagli enzimi del fegato, portando il corpo in uno stato di coma etilico.

Continua a pag 5

Al'interno troviamo

**Videogiochi e cellulari
sono davvero indispensabili per i ragazzi?**

INTERVENTI E RIFLESSIONI
DEGLI ALUNNI DELLA 2^a E



**MODA 2015
CHE
PASSIONE!**



Clamorosa

intervista alle prof!
Un viaggio nel mondo
dell' insegnamento



PAURA E TERRORE IN 2^E

A RISCHIO GITA SCOLASTICA

Nella 2^E è il caos. Dopo il primo consiglio di classe il verbale redatto dai prof. è davvero preoccupante: "Possono ma non si impegnano!" e ancora: "Grandi potenzialità ma poco impegno!", "Comportamento inaccettabile da parte di alcuni alunni!"

E chi più ne ha più ne metta.



Nella confusione generale si sentono chiaramente commenti pieni di sconforto, rabbia, delusione e tristezza. A rischio proprio il momento più atteso dell'anno scolastico: la gita! Ma negli occhi dei ragazzi si vede un barlume di speranza: tutti coloro, il cui comportamento sarà corretto durante l'anno, potrebbero partecipare alla gita.

Ma nulla è ancora certo. Gli alunni sperano che i prof. cambino idea ma purtroppo il comportamento di alcuni soggetti non è ancora migliorato, nonostante gli incoraggiamenti da parte degli insegnanti. Che dire... riusciranno a riscattarsi?

La parola ai prof!

Elisa

E ai ragazzi: ce la potete fare!

Mariangela



"Scatta denuncia per un alunno"

Rischia la fedina penale "sporca"

Durante una normalissima lezione di scuola il professore ha comunicato alla sua classe che un alunno è stato denunciato.

L'allievo è stato denunciato alle autorità da un genitore (del quale non si conosce l'identità) perché ha trovato una foto di suo figlio su un social network non specificato (pare sia Facebook).

L'alunno si è apprestato a eliminare tutte le foto in classe dal suo profilo e pare che la faccenda si sia

risolta così, ma la situazione non è del tutto chiara.

Questo fatto ci aiuta anche a capire l'alto rischio a cui ci sottopone la tecnologia, quando non è utilizzata in maniera corretta e prudente, poiché gesti che sembrano banali, come quello di mettere foto con altre persone su Facebook, si possono rivelare pericolosi.

Alessia

CRONACA LOCALE

È successo il 12 gennaio 2015 in un Istituto di Mondovi: i carabinieri come ogni mese portano i cani antidroga a scuola. I ragazzi sono in classe con i cani addestrati, i carabinieri sentono abbaiare entrano nell'aula e vedono i cani che annusano uno zaino, lo perquisiscono e trovano sostanze illegali, il ragazzo proprietario dello zaino viene portato via dai carabinieri.

Francesco



La foto non si riferisce al fatto dell'articolo.
Mostra un cane antidroga in azione

I VIDEOGIOCHI E IL CELLULARE

LA MANIA DEI RAGAZZI

Vi voglio parlare di un argomento serio, quello dell'ossessione per i videogiochi e per i cellulari.

Quando, qualche anno fa, iniziai a giocare alla PlayStation 3 ero davvero ossessionato dai videogiochi. Mi sembrava di non poterne fare a meno e che fosse l'occupazione più interessante della mia vita.

Per gli alunni di alcune classi il cellulare è diventato un oggetto essenziale e sembra che sia impossibile vivere senza.



Adesso il mio rapporto con i videogiochi è profondamente cambiato. Ho osservato, però, che questa ossessione perseguita altri, per esempio per gli alunni di alcune classi il cellulare è diventato un oggetto essenziale e sembra che sia impossibile vivere senza.

I videogiochi e i cellulari, specie quelli di ultima generazione, iPhone 5, iPhone 6 e

quant'altro, per alcuni ragazzi rappresentano la vita stessa, ma questi oggetti non sono la vita!

Certi ragazzi sono ossessionati dal cellulare, per non dire schiavi, a tal punto che se glielo togliessero ammetterebbero di non poter vivere senza.

Idem per i videogiochi.

Ovviamente ciò non vale per tutti.

Io, per la mia esperienza, direi che va bene giocare con i videogiochi per un tempo ragionevole che non tolga spazio ad altre attività, direi che un'ora o un'ora e mezza vada bene per divertirsi e, naturalmente, se si gioca ai videogiochi non si usa troppo il cellulare.

Quindi, in poche parole, dico che il cellulare e i videogiochi non devono diventare un'ossessione per noi ragazzi, ma uno svago da dosare con intelligenza.

Matteo



**CARO, VECCHIO TELEFONO...
MA CHE FINE HAI FATTO?!**

CELLULARE-DIPENDENTI O AVVENTURA-DIPENDENTI?

Chi ha ragione: ragazzi e genitori?

A chi non è mai capitato di essere rimproverato dai genitori o dai nonni con frasi del tipo "Stai sempre attaccato al telefono! Esci un po' fuori!" Oppure "Non capisco cos'hanno di così speciale questi cellulari. Ai miei tempi ci divertivamo con molto meno!". Le motivazioni del "perché" di questi rimproveri possono essere di vario tipo: mamma e papà ci urlano dietro perché pensano alla nostra salute, perché ci vogliono bene o forse, e questa è la più probabile, perché loro non sono capaci di usare questi "aggeggini" e non vogliono sentirsi inferiori nei nostri confronti. Se ci pensate, gli adulti tirano sempre in ballo la storia che loro, alla nostra età, si divertivano giocando all'aria aperta, o che se si ferivano non avevano tempo di andare a medicarsi perché dovevano continuare a giocare, o ancora che fingevano di avere mal di gola per farsi comprare delle pastiglie che sapevano di caramella. Certo, loro che giocando fuori nei prati rischiavano di prendere il tetano, loro che non curando le ferite prendevano delle infezioni da paura, loro che si sono nutriti per anni di cose che poi sono state ritirate dal commercio, perché cancerogene. È vero che non dobbiamo passare delle ore davanti allo schermo, ma in questo modo corriamo dei rischi leggermente minori. Poi bisogna anche tenere conto delle sfilze di regole come "Non portarlo a scuola!", "Non tenerlo acceso dopo le...", "Non tenerlo sempre in tasca!" ecc. ecc. Ma secondo voi, se ci perdessimo, sarebbe meglio poter chiamare aiuto col telefono o sperare in un colpo di fortuna? Carlotta

MODA IMPAZZITA!!!

ECCO LE TENDENZE FEMMINILI E GIOVANI DELLA MODA 2015!!!

Parole d'ordine: **colore** e comodità!

E' iniziato un nuovo anno, un nuovo anno di **tanta moda!** Basta al grigio dell'inverno, ora c'è la possibilità di spazzare via la tristezza delle giornate piovose e buie. Il guardaroba si accende di **colori vivaci e potenti** che danno nuova vita ad armadi abituati solo a vestiti tra il grigio e il nero.

Pantaloni di vario tipo, di vario colore ma soprattutto **LEGGINS!**

Colorati, giocosi, a volte un po' eccessivi, ma decisamente trend. Oltre ad essere belli e divertenti da vedere, sono anche **comodi** e pratici da indossare soprattutto in estate. Proprio così la parola d'ordine della **moda 2015** è "comodo" ma allo stesso tempo elegante! Per quanto riguarda magliette non ci sono molti cambiamenti rispetto all'anno scorso, maglioncini o t-shirt pratici! Quest'anno le calzature sono **più chic** e anche qui confor-



tevoli! Le marche che vanno più a ruba sono sicuramente le Vans, le All Star, le Superga, le Nike che non passano mai di moda. Ma se si vuole un outfit più elegante ci sono le Dr. Martens (anfibi), che richiamano un po' la moda del passato. Per quanto riguarda gli accessori, quelli più usati sono gli

orecchini, ma non sono da meno gli occhiali da sole (in estate) soprattutto i Ray-Ban. Come conclusione si può osservare che i colori, le forme, i modelli richiamano un po' la moda del passato con tocchi moderni e glamour!

A cura di Iris

Notizie tratte da siti

INTERNET sulla moda

Durante la seconda settimana di marzo abbiamo realizzato un mini sondaggio all'interno della nostra classe per capire se le tendenze della moda sono arrivate anche a Mondovì

Samuele, Stefano, Alessandro, Alessia, Chiara e Elisa, hanno risposto alle nostre domande aiutandoci a capire che sia maschi che femmine hanno gli stessi gusti in fatto di moda. Tutti gli intervistati per andare a scuola si vestono in modo sportivo, ma non troppo, e per le feste in modo elegante, ma con un tocco sportivo che rende il look "fantastico".

Abbiamo anche scoperto qual è la marca di scarpe preferita e cioè le Vans, mentre solo ad un sesto degli intervistati piacciono le All star.

Si è proprio vero, ormai ragazzi e ragazze hanno gli stessi gusti in fatto di moda!!!

Ylenia e Deborah

Siamo quello che mangiamo

Patatine, pizza, kebab, bibite gassate, nutella, caramelle sembra di essere nel paese dei balocchi e non mi stupirei se vedessi spuntare da dietro un bigné un naso a punta di legno: ma come a Pinocchio sono cresciute le orecchie d'asino, noi avremo prima o poi la pancia di un maiale. Tutti questi piaceri stanno diventando irrinunciabili per bambini e adolescenti.

Forse è il caso di rivedere la quantità e la frequenza giornaliera del consumo. Infatti in Italia, secondo le ricerche del sistema di sorveglianza nazionale " **Okkio alla salute**", il 20,9 % dei bambini sono in sovrappeso e il 9,8% sono obesi; le cause di questi dati allarmanti non sono solo da ricercare nelle abitudini sedentarie ma soprattutto in quelle alimentari. Se il buon giorno si vede dal mattino, ogni bambino dovrebbe iniziare la giornata facendo una buona ma soprattutto sana colazione: latte o yogurt con fette biscottate e marmellata o una fetta di torta fatta in casa e invece...si scopre che un ragazzo su tre non solo non fa una colazione adeguata ma l'8% di essi digiuna fino all'ora di pranzo. Sembra che pochi si ricordano di assumere alcuni alimenti come i cereali, i legumi, le verdure e la frutta che arricchiscono il nostro corpo di vitamine e sali minerali in modo naturale anziché assumerli con inutili ricostituenti o bevande energizzanti. Non a caso la saggezza popolare dei nostri nonni suggeriva il detto: una mela al giorno leva il medico di turno!

Forse perché il cibo non è soltanto qualcosa da fagocitare magari anche distrattamente davanti alla tv per combattere la noia, ma deve essere prima di tutto gustato e misurato secondo le nostre esigenze. Mangiare sano vuol dire condurre uno stile di vita corretto, ma mangiare sano ed in compagnia regala felicità più di una merendina scartata in solitudine.

A cura di Sebastiano

Dati tratti dal sito "OKKIO ALLA SALUTE"

In questa pagina trovate un interessante sondaggio sul futuro lavorativo dei ragazzi delle scuole Medie: come lo immaginano, che scelte scolastiche e professionali faranno, quanto desiderano investire nella scuola, quanto il denaro può fare la differenza...e tanto altro.

Se la questione vi "intriga" compilate il questionario e consegnatelo a Stefano in 2° E.

A cura di Stefano T.

DA ALUNNO A LAVORATORE

(rispondi con sincerità)

- Prendi la scuola con serietà? Sì No
- Dopo la scuola dell'obbligo, vorresti continuare gli studi? Sì No
- E, se sì, fino a raggiungere quale titolo di studio?
Diploma Laurea Altro
- Da grande che lavoro vorresti fare?:.....
- Vorresti fare il lavoro dei tuoi genitori? Sì No
- Perché?.....
- Pensi sia difficile, al giorno d'oggi, inserirti nel mondo lavorativo? Sì No
- Quanto è importante per te essere indipendente economicamente?
Poco Abbastanza Molto
- Dove vorresti andare a lavorare? Italia Estero
- E quale paese all'estero?.....
- E' più importante fare il lavoro dei tuoi sogni o un lavoro qualunque purché ben pagato?.....
- Hai paura del tuo futuro? Sì No

Segue da prima pagina

Se le istituzioni facessero più campagna pubblicitaria sulla prevenzione alla salute, forse questi ragazzi sarebbero più invogliati a smettere con questi eccessi, o nemmeno a cominciare.

La responsabilità va anche ai genitori, che dovrebbero spiegare ai propri figli che non si è "fighi" perché si violano le regole, ma che bisogna pensare alla propria salute e al proprio futuro nella società: perché "fumo" non è certo sinonimo di "cervello"!

Chiara

CRONACA SPORTIVA

ovvero TUTTO CALCIO,

passione incondizionata degli allievi maschi della 2° E

LA SITUAZIONE DEL PARMA CALCIO È CRITICA.

Poche speranze e troppi debiti

La società di calcio Parma è in un momento in cui sta rischiando di fallire a causa della mancanza di soldi e dei troppi debiti.

Tutto parte dall'ormai ex presidente del Parma Gherardi che ha affondato la società nei debiti e poi si è dimesso dall'incarico di presidente. Dopo di lui sono passati altri 2 presidenti che però non sono riusciti a togliere il Parma Calcio da questa situazione,

I giocatori della squadra sono infuriati per come si sta gestendo questo momento e come se non bastasse sono ormai circa 6 mesi che non prendono lo stipendio e quindi non vengono pagati. In questo momento non ci sono più fondi nemmeno per pagare lo stadio, l'acqua calda negli spogliatoi e la luce, Sono ormai anche 2 partite di campionato che il Parma non si può permettere di disputare anche perché in caso di partita in trasferta la società non può pagare il trasporto della squadra,

A questo proposito i giocatori sarebbero anche intenzionati a pagare personalmente il trasporto andando con le proprie macchine. Si spera che entri nella società Parma qualche investitore che saldi gli ormai troppi debiti e metta fine a questo terribile momento

Christian

XII TORNEO INTERNAZIONALE "CARNEVALE DI GALLIPOLI".

LA JUVENTUS ESORDIENTI 2002 PERDE LA FINALE CONTRO L'INTER POSIZIONANDOSI 2° IN CLASSIFICA.

Gli esordienti "2002" della Juventus, si posizionano secondi in classifica al torneo Internazionale di Gallipoli, perdendo la finale contro l'Inter. Nonostante la sconfitta, i ragazzi hanno disputato un ottimo torneo, nel quale hanno avuto modo di condividere la bella esperienza con diverse squadre straniere come lo **Zenit di San Pietroburgo** e l'**Eintrach di Francoforte**. Il torneo è stato disputato da parte di tutti i partecipanti in modo leale e corretto. E' stato un momento di crescita e un'esperienza positiva da parte dei ragazzi della Juventus. Il torneo si è giocato dal 12/2/ 2015 al 19/2/2015.

Samuele

Clamoroso incidente sul campo da calcio

MARZO 9/03/2015

FRATTURA,DI TIBIA E PERONE PER IL GIOVANE GIOCATORE DICIANNOVENNE MATTIELLO DOPO UN BRUSCO SCINTRO CON NAINGGOLAN NELLA PARTITA DI DOMENICA DI SERIE A.TRA CHIEVO /ROMA.

NELLO SCINTRO DEI DUE GIOCATORI LA GAMBA DI MATTIELLO È RIMASTA SOTTO QUELLA DEL GIALLO ROSSO PIEGANDOSI IN MODO INNATURALE,SOLO QUANDO SI SPEZZANO TIBIA E PERONE ,INCIDENTE ACCADUTO DURANTE IL SEDICESIMO MINUTO DELLA PARTITA,IL GIOCATORE USCITO IN BARELLA VENIVA APPLAUDITO DALL'INTERO STADIO, COMMOSSO PER I GRAVE INCIDENTE.

PORTATO DI CORSA ALL'OSPEDALE DI NEGRAR,A VERONA,LA DIAGNOSI DEI MEDICI È STATA "FRATTURA ESPOSTA" COME DETTO PRIMA DI TIBIA E PERONE ,DOPO UN CONSULTO CON I MEDICI DI CHIEVO E JUVENTUSIL GIOCATORE È STATO OPERATO PER LA FRATTURA BIOSSEA :INTERVENTO CONCLUSO POCO PRIMA DI MEZZANOTTE CON SUCCESSO.

QUESTA MATTINA MATTIELLO HA RESO PUBBLICI I RINGRAZIAMENTI VERSO LO STAF MEDICO E VERSO I TIFOSI PRESENTI DURANTE LA PARTITA.

NAINGGOLAN, HA DICHIARATO CHE NON SI ERA RESO CONTO DI COSA FOSSE ACCADUTO; DOPO GUARDANDO LE IMMAGINI SI È RESO CONTO CHE LA GAMBA DI MATTIELLO SI ERA INCASTRATA SOTTO LA SUA.

AUGURA UN GRANDE " IN BOCCA A LUPO" DI PRONTA GUARIGIONE AL SUO AVVERSARIO.

A CURA DI:

LUCA CALDARELLA



LA GRANDE PARTITA

NOTIZIA FLASH

Il 27 marzo 2015 a San Francisco si giocherà Yankees vs Dogers.

Per questa partita , i Dogers sono favoriti anche grazie al fatto che giocano in casa.

Ma nulla è prevedibile perché tutto dipenderà dal sostegno dei tifosi e dalla grinta e dalla freddezza dei giocatori .

Marco.

SPECIALE SCUOLA

La parola alle professoressesse

A cura di Alessia e Chiara

Negli ultimi giorni abbiamo intervistato alcune delle nostre professoressesse della 2^E sull' argomento

“ Il cambiamento dei ragazzi e dell' insegnamento nel tempo” .

Abbiamo posto loro cinque domande sull' argomento trattato e, in questo modo, abbiamo raccolto informazioni sul cambiamento della società, a partire da come sono cambiati gli allievi.

Ecco le domande:

- 1 . Da quanti anni insegna?
2. Rispetto alla sua esperienza, preferisce insegnare a noi ragazzi d' oggi o a quelli di “tot”anni fa (dipende dagli anni di insegnamento) ?
3. Perché?
4. L' avvento della tecnologia, secondo lei, ha modificato il comportamento dei ragazzi e quindi il modo di insegnare?
5. Preferisce l'esperienza del passato o quella del presente ?

In base alle risposte abbiamo notato che le professoressesse che hanno più ore sulla stessa classe con i ragazzi, come quelle di italiano e matematica, non trovano molte differenze nel comportamento degli alunni e pensano che il supporto tecnologico aiuti molto nell' insegnamento (pensiero comune tra tutte le professoressesse).

Sostiene queste affermazioni anche l' insegnante di arte.

I docenti con meno ore durante la settimana come quelli di francese, inglese, tecnologia a pensano invece che gli alunni siano molto cambiati nel tempo.

In generale sostengono che, a parte in alcuni casi, quelli di oggi siano ragazzi molto meno rispettosi nei confronti dell' insegnate e verso l' istituzione Scuola.

Pensano che siano poco interessati a curare il loro bagaglio culturale rispetto ai ragazzi di un volta.

In sintesi, piacerebbe loro insegnare ai ragazzi di un tempo con le tecnologie di adesso. Concludiamo dicendo che speriamo che questa intervista/indagine possa condurre alla riflessione insegnanti e alunni di ieri come di oggi.



LA SCATOLA DEI RICORDI

COME E' CAMBIATA NEGLI ANNI LA "SCUOLA MEDIA CORDERO DI MONTEZEMOLO"

Genitori e figli a confronto

Quando si frequentano le scuole medie in un istituto "storico" come la scuola Cordero di Montezemolo, può capitare che anche i genitori abbiano passato tre anni a studiare negli stessi locali. E' proprio quello che è capitato nella mia famiglia, dove alcune volta capita che i miei raccontino, a me ed a mio fratello, cosa facessero loro negli anni delle medie. Mia mamma ricorda che le ragazze indossavano il grembiule nero proprio come alle elementari e mio padre sostiene che in prima media i maschi e le femmine si dividevano per svolgere l'ora di educazione fisica. Ricordano entrambi il saggio musicale di fine anno svolto nella chiesa del Sacro Cuore. Spiegano, inoltre, che loro non studiavano due lingue straniere ma avevano scelto, al momento dell'iscrizione in prima media, il francese o l'inglese. La sezione nella quale si sarebbe capitati veniva sorteggiata ed era dunque la sorte che decideva la formazione delle classi. (*-come accade anche oggi - n.d.r.*) Ovviamente non esistevano computer, registri elettronici o aule "LIM" ma, con un po' di malinconia e gioia nel cuore, sostengono di avere ricordi speciali e positivi di quegli anni, non apprezzati abbastanza allora e rivissuti oggi attraverso i figli.

Anna

CRONACHE DALL'ANNO 3127

COME LA TECNOLOGIA HA CAMBIATO E CAMBIERA' LA VITA

La tecnologia ha preso il controllo sulla vita di tutti noi. Anche se non tutti tra gli adulti amano il cellulare, i computer o le TV

Pure alcuni di noi ragazzi preferiscono leggere, scrivere, disegnare o studiare, giocare e stare con gli altri a chiacchierare, non a chattare!

Il resto del mondo, invece dipende ossessivamente dal cellulare e dalla tecnologia comunicativa.

E a noi ragazzi non importa quante volte i genitori ci sgridano. Io, come altri miei coetanei, ci chiediamo il perché ci rimproverino se poi anche loro stanno ore davanti a tablet, pc, cellulari e non solo per lavoro! Non sempre e non tutti ovviamente. Nelle case di molti però ci sono almeno 2 TV, un computer, un telefono fisso e vari telefono-cellulari. Tra qualche anno le case robotizzate faranno di tutto, non sarà neanche necessario allacciarsi le scarpe da soli. Ci saranno macchine che cucineranno, puliranno ecc. e **chi sa se ci saranno ancora le scuole!?!?** Oppure saranno sostituite da ordinati computer che assegneranno i compiti, le verifiche e spiegheranno ogni nuovo argomento.

La tecnologia sta davvero rovinando il mondo e la vita?!

La tecnologia sta proprio rovinando il mondo e la vita?! Giusy



la redazione



L'URLO DI CARTA 2015

CLASSE II E

CRONACA SCOLASTICA: Alessia, Chiara, Elisa, Francesco, Alessandro

OPINIONI: ALESSIA, CHIARA, STEFANOT. ANNA

SPORT: Christian, Samuele, Marco, Luca

SALUTE: Sebastiano

TECNOLOGIA: MATTEO, CARLOTTA, GIUSEPPINA

MODA: DEBORAH, YLENIA, IRIS

GRAFICA E COORDINAMENTO: Mariangela Bertino

Scritto e stampato in proprio